

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Unione Europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Troccoli"

Via Feliciazza, 22 - 87011 CASSANO - LAUROPOLI (CS)

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - C.U.U: UFV2IM

Telefono: 0981/76096 - Fax: 0981708430

Sito web: www.lauropoliscuole.edu.it

P.E.O / E-mail: CSIC822003@istruzione.it -

Pec: CSIC822003@pec.istruzione.it



-Al D.S.G.A. Dott. Francesco De Felice

-Alle docenti e ai docenti designati nel gruppo di lavoro

-Albo on line/Sito web

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Titolo avviso	Titolo progetto	Codice identificativo progetto	Importo autorizzato
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Orienta-menti	M4C1I1.4-2022-981-P-13364	€ 47.179,68
CUP J14D22006650006			

OGGETTO: NOMINA COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;
VISTA	la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTA	la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO	il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea

	di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
VISTO	la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
VISTA	la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
VISTA	la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
VISTA	la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
VISTA	la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
VISTA	la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
VISTA	la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
VISTA	la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
VISTA	la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
VISTE	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;
VISTA	la candidatura inoltrata, attraverso il portale “ <i>Futura PNRR – Gestione Progetti</i> ”, in data 14/02/2023;
VISTA	la delibera n. 53 del 21/03/2023 del Collegio dei Docenti di approvazione del Progetto “Orientamenti” (M4C1I1.4-2022-981-P-13364) e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;
VISTA	la delibera n. 63 del 04/04/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto “Orientamenti” (M4C1I1.4-2022-981-P-13364) e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;

VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura firmato dal Dirigente Scolastico Dott. Michele Marzana e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR Dott.ssa Simona Montersarchio (prot. n. 0050902 del 18/03/2023), che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività a far data dal 15/03/2023 e conclusione entro il 31/12/2025;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Programma Annuale 2023 per l'esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n. 58 del 14/02/2023 del Consiglio di Istituto;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/25;

RICHIAMATI i percorsi di compilazione del R.A.V., P.d.M. e P.T.O.F.;

VISTA la delibera di assunzione in bilancio del Consiglio di Istituto n. 64 del 04/04/2023;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti (n. 37 del 20/10/2022) di individuazione delle figure di supporto che costituiranno il gruppo di lavoro in questione;

ATTESO che il gruppo di lavoro in questione lavorerà sulla proposta progettuale inoltrata denominata "Orientamenti" (M4C1I1.4-2022-981-P-13364) di concerto con il Dirigente Scolastico;

D E C R E T A

la costituzione e la nomina del Gruppo di Lavoro PNRR per la progettazione del seguente progetto:

Titolo avviso	Titolo progetto	Codice identificativo progetto	Importo autorizzato
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Orientamenti	M4C1I1.4-2022-981-P-13364	€ 47.179,68

Art. 1

È costituito il gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica di cui all'art. 2 del D.M. n. 170 del 24/06/2022, così come individuato e definito dal Collegio dei Docenti:

1. Il Dirigente Scolastico: Prof. Michele Marzana
2. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Dott. Francesco De Felice
3. L'Animatore Digitale per l'a. s. 2022/2023: Prof. Giacinto Ciappetta
4. La Funzione Strumentale per l'area 1 per l'a. s. 2022/2023: Ins. Diana Iacobini
5. La Funzione Strumentale per l'area 3 per l'a. s. 2022/2023: Prof. Salvatore Malomo
6. La Funzione Strumentale per l'area 2 per l'a. s. 2022/2023: Prof.ssa Rossella Ciappetta
7. Prof.ssa Rosaria Vigna
8. Prof.ssa Martino Manuela

Art. 2

Il gruppo di lavoro dovrà promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

In particolar modo il Gruppo di Lavoro è chiamato a predisporre su apposita piattaforma uno o più interventi in linea con quanto previsto dal D.M. 170/2020.

In particolar modo si dovranno favorire percorsi specifici quali:

- percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti che mostrano particolare fragilità;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi;
- percorsi formativi e laboratoriali per piccoli gruppi;
- percorsi di orientamento per le famiglie.

Art. 3

La Missione 4 del PNRR prevede tra gli assi portanti: il miglioramento qualitativo e l'ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione, l'ampliamento delle competenze, il sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico, il potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione. Tutto ciò richiede quindi l'implementazione delle competenze proprie delle istituzioni scolastiche che siano quindi in grado di mettersi in relazione e dialogare con le agenzie territoriali, ed i soggetti pubblici e privati.

A tal proposito il gruppo di lavoro, in riferimento alle linee indicate nella Missione 4, Componente 1, dovrà partire da alcuni degli strumenti esistenti, quali:

- PT.O.F., R.A.V. e Piano di Miglioramento, considerati nella loro struttura ricorsiva che apre le porte della scuola al territorio e la accompagna in una logica di follow-up;
- il piano triennale della formazione, in quanto esso rappresenta una progettualità pluriennale di qualità cui corrisponde un investimento in capitale umano adeguato alle sempre più fluide necessità degli studenti;
- gli esiti delle prove INVALSI, con particolare attenzione a quelli del 2022;
- il Piano per l'inclusione predisposto dal GLI d'Istituto che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori esistenti nel contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Art. 4

Il Gruppo di lavoro definirà in autonomia un calendario di incontri e le modalità di organizzazione degli stessi. Per ogni seduta il Gruppo di lavoro redigerà apposito verbale da conservare agli atti della scuola. Saranno, altresì, programmati, a cura del Dirigente Scolastico e del Gruppo di lavoro, interventi di restituzione agli OO.CC. competenti.

Art. 5

I costi afferenti al funzionamento del Gruppo di Lavoro, a fronte delle attività svolte al di fuori dell'orario di servizio, saranno ripartiti pro-quota in relazione all'impegno tecnico-operativo. La misura del compenso lordo dipendente per i membri del Gruppo di Lavoro sarà determinata in sede di Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2023/2024.

Art. 6

In caso di revoca, per qualsiasi ragione, dei provvedimenti autorizzativi delle azioni comunitarie, gli incarichi conferiti produrranno effetti giuridici ed economici sino all'atto della revoca.

Art. 7

Il presente Decreto è pubblicato all'Albo della scuola e sul sito web dell'Istituto <https://www.scuoladiarzachena.it/> e potrà essere impugnato, ai sensi del comma 7 del DPR 08 marzo n. 275 e ss.mm., con ricorso da inoltrare al TAR o, in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Art. 8

L'Istituzione scolastica, in qualità di Titolare del trattamento dati, nell'esercizio delle sue funzioni, rispetta e applica la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003, al D. Lgs. n. 101/2018 e al Regolamento europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii.

L'Istituto scolastico rispetta e applica, inoltre, la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. MICHELE MARZANA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse